

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL
RECLUTAMENTO DI 3 ISPETTORI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO DI CUI ALL'ART. 98 TER DELLA LEGGE
PROVINCIALE 7 AGOSTO 2006 N. 5 E SS. MM. - PROVA SECONDA
PROVA SCRITTA - BUSTA 1**

TRACCIA ESTRATTA

-
- 1) Un docente, per il tramite di un legale di fiducia, presenta un esposto denunciando presunti episodi di discriminazione nei suoi confronti da parte del Dirigente scolastico, che potrebbero sfociare, a suo avviso, in comportamenti "mobbizzanti". L'esposto, oltre che al Dipartimento Istruzione e cultura, viene trasmesso in copia anche all'ANAC, per eventuali provvedimenti di competenza; nello specifico, concerne un mancato riconoscimento professionale e l'esclusione dalla valorizzazione del merito, segnala episodi di richiami non formali espressi pubblicamente e la mancata ostensione di documenti concernenti la gestione della scuola, richiesti in base alla normativa vigente. Illustri il candidato le modalità che dovranno essere messe in atto dall'ispettore incaricato per espletare compiutamente quanto a lui affidato, con riferimento alle diverse fasi dell'accertamento, all'analisi documentale, alle audizioni e a tutte le operazioni ispettive necessarie.**

RISPOSTA APERTA TASTIERA

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL
RECLUTAMENTO DI 3 ISPETTORI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO DI CUI ALL'ART. 98 TER DELLA LEGGE
PROVINCIALE 7 AGOSTO 2006 N. 5 E SS. MM. - PROVA SECONDA
PROVA SCRITTA - BUSTA 2**

TRACCIA NON ESTRATTA

-
- 1) Un'istituzione scolastica del secondo ciclo di istruzione rileva che i risultati delle prove standardizzate INVALSI evidenziano un differenziale negativo sia per quanto concerne il livello 10 (seconda classe) sia per quanto concerne il livello 13 (quinta classe). Al fine di poter inserire attività efficaci nel piano di miglioramento, la scuola individua tra gli obiettivi di processo l'elaborazione di un nuovo programma di formazione per il personale docente e chiede ad un ispettore scolastico di poter accompagnare e supportare il gruppo di lavoro all'uopo incaricato.
Il candidato illustri le possibili azioni che un ispettore scolastico può svolgere sia nella fase di elaborazione del piano, sia per la definizione di interventi di verifica, monitoraggio e valutazione dell'efficacia in itinere e finali.**

RISPOSTA APERTA TASTIERA

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL
RECLUTAMENTO DI 3 ISPETTORI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO DI CUI ALL'ART. 98 TER DELLA LEGGE
PROVINCIALE 7 AGOSTO 2006 N. 5 E SS. MM. - PROVA SECONDA
PROVA SCRITTA - BUSTA 3**

TRACCIA NON ESTRATTA

-
- 1) L'art. 14 comma 3 del DM 850/2015 prevede che in caso di giudizio sfavorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova (ripetizione che potrà avvenire una sola volta).
Il provvedimento del dirigente scolastico deve indicare altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo. Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un ispettore scolastico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dall'ispettore scolastico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova.
Illustri il candidato le modalità e le tipologie di verifica che l'ispettore scolastico incaricato deve effettuare, gli elementi sui quali focalizzare l'indagine, in stretto rapporto con le competenze proprie del Dirigente scolastico e del tutor; elabori, inoltre, uno schema di una possibile proposta da presentare al Comitato di Valutazione.

RISPOSTA APERTA TASTIERA